

REGIONE SICILIANA

UFFICIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO

VISTO

VISTO



Raffaele Vitello

PROGETTO PER LA NUOVA SEDE DI
DISTACCAMENTO VV.F. DI AUGUSTA (SR)
1° STRALCIO

ELABORATO N°

R
RNU 2

OGGETTO:

RELAZIONE TECNICA GENERALE

PROGETTO:

ESECUTIVO

PROGETTISTI:

ING. ANNA PARRINO
ARCH. RAFFAELE VITIELLO

COORD. SICUREZZA
ING. MAURIZIO SCHILLACI
STUDIO GEOLOGICO
GEOL. CINZIA GURRERI

CODICE

SCALA

LEGGE DI FINANZIAMENTO
LEGGE 31/12/1991 n° 433
(ART. 1, C. 2 LETT. H)

DATA

LUGLIO 2013

PREMESSA

Con nota del 2 marzo 2000 n.° 733 della Presidenza della Regione Siciliana a firma dell' Assessore on. Vladimiro Crisafulli, all'ing. Enza Anna Parrino, all'arch. Raffaele Vitiello e al geol. Cinzia Gurreri, è stato conferito l'incarico di progettazione, studi ed indagini preliminari, relativo alla “ **REALIZZAZIONE DI NUOVA SEDE DI DISTACCAMENTO DEI VV.F IN AUGUSTA (SR)** “ per un importo di £. 8.000.000.000.

In data 19 giugno 2000, l'ing. Enza Anna Parrino, l'arch. Raffaele Vitiello e il geol. Cinzia Gurreri hanno sottoscritto apposita convenzione.

La realizzazione della **Nuova Sede del distacco di Augusta** comportava la localizzazione della stessa in un'area la cui scelta doveva essere sottoposta all'approvazione del C.C. di Augusta.

L'area interessata dall'intervento era stata individuata dall'Amministrazione Comunale e direttamente proposta al Corpo Nazionale dei VV.F. che l'ha ritenuta idonea allo scopo.

Il progetto di massima – predisposto dall'ing. Enza Anna Parrino e dall'arch. Vitello, della nuova sede di distacco del Corpo dei VV.FF. nel Comune di Augusta, **ricadente su area ubicata in C.da Balate prospiciente la S.P. Augusta-Brucoli in catasto al fg. 43 p.lle 11-15 di mq. 12.300 circa**, è stato approvato con Deliberazione del C.C. in data 23/4/2002, in variante allo strumento urbanistico vigente, a norma dell'art. 7 comma 5 della Legge Reg. 1/1978.

Con ordinanza n° 12 del 9 ottobre 2003 il Comune di Augusta autorizzava la dott. Geol. Cinzia Gurreri ad introdursi nelle proprietà private

individuata con la suddetta Deliberazione del C.C. per l'espletamento degli studi e dei rilievi.

Nel frattempo, in attesa delle determinazioni delle indagini geognostiche e geofisiche, su richiesta dei progettisti è stata convocata una riunione operativa per esaminare una prima stesura del progetto, rilevando tra l'altro la mancanza di nomina del RUP, l'individuazione dell'ente attuatore del provvedimento di accesso all'area individuata dal Comune.

In data 30.04.2004 la ditta MTR ha ultimato le indagini geognostiche e geofisiche.

In data 25.08.2004 perveniva allo studio dell'Ing. Enza Anna Parrino un primo studio geologico. In data 14.03.2005 perveniva lo studio definitivo del geologo incaricato Cinzia Gurreri.

In data 20.06.2005 veniva consegnato da parte dei progettisti il Progetto Esecutivo della Caserma dei V.V.F. di Augusta.

In data 08.09.2005 si è svolta una Conferenza di servizi per l'esame del progetto, nella quale si era concordato di rapportarsi con il Dipartimento VVF di Roma, in considerazione del fatto che i Vigili del Fuoco pur apprezzando la progettazione non concordavano con le direttive della Programmazione Regionale, alle quali i progettisti si erano attenuti.

In data 22.09.2005 i progettisti hanno consegnato il Progetto rielaborato sulla base dell'intesa raggiunta con il Dipartimento VVF dell'Area Sedi Servizio di Roma.

In data 25.11.2005 in sede di altra Conferenza di Servizi, i rappresentanti dei VVF hanno avanzato una serie di ulteriori consistenti richieste.

In data 27.12.2005 i progettisti hanno consegnato una ulteriore versione del progetto, corposamente modificata sulla base delle richieste dei VVF.

In data 01.03.2006, dopo un'altra Conferenza di Servizi, è stato approvato il progetto anche dal rappresentante dei VVF, che ha però condizionato l'approvazione alla progettazione di alcune opere dell'area esterna, mai richieste in precedenza.

In data 28.06.2006 è stato consegnato il Progetto Esecutivo rielaborato per l'ennesima volta a seguito delle richieste emerse nella Conferenza di Servizi del 01.03.2006, e definitivamente approvato.

In data 30.10.2006 è iniziata una corrispondenza finalizzata alla Variante Urbanistica, tra l'Ufficio Tecnico del Comune di Augusta, il Comando Provinciale dei VVF di Siracusa e l'ARTA .

In data 24.04.2007 per sollecitare la definizione della Variante Urbanistica, i progettisti si sono recati presso l'ARTA, anticipando via fax all'UTC di Augusta i documenti richiesti dall'Assessorato

In data 20.07.2007 l'ing. Parrino ha inviato una nota con la quale ha sottolineato l'immobilismo del Comune di Augusta

In data 09.01.2008 è stata inviata un'altra nota, con la quale si rilevava come il trascorrere del tempo avesse determinato l'entrata in vigore del nuovo prezzario della Regione Siciliana (anno 2007), ragion per cui non era più possibile l'integrale riproposizione delle opere previste nel progetto approvato il 01.03.2006.

In data 18.03.2008 il Comandante Provinciale dei VVF di Siracusa ha inoltrato una nota dalla quale si evince che il Comune di Augusta non ha provveduto a dare seguito alle richieste inoltrate dall'ARTA

In data 21.01.2010 presso il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana della Provincia di Siracusa si è tenuto un incontro durante il quale si è concordato di aggiornare il Progetto Esecutivo al prezzario regionale del 2009

e di predisporre un Progetto stralcio, individuando delle opere la cui esecuzione poteva essere posticipata nel tempo.

In data 10.05.2010 i progettisti pervenivano alla nuova elaborazione progettuale dandone comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile per la Provincia di Siracusa ed al Comando Provinciale dei VVF di Siracusa, indicando che potevano essere stralciate le seguenti opere: impianto di lavaggio, parcheggio coperto, opere di finitura del piano seminterrato, opere di sistemazione esterna, apparecchi luminosi, arredamenti ed impianti dell'aula didattica, gruppo elettrogeno, gruppo di continuità esterno, impianto di video sorveglianza, apertura cancelli e semafori.

Con nota del 17.05.2010 il Comando Provinciale di Siracusa ha individuato delle opere che riteneva opportuno non stralciare, in particolare si tratta di delle luci della sala mensa, rifasamento, centralina telefonica ed apertura cancelli e semafori.

Si provvedeva quindi alla ulteriore modifica del Progetto Esecutivo della Caserma dei VVF di Augusta 1° Stralcio nella stesura che venne presentata in data 13.08.2010.

Successivamente in data 20.07.2011 venne convocata la Conferenza di Servizio nella quale si prese atto del parere dell'Ing. Mannino del Genio Civile di Siracusa che disponeva la redazione di un progetto delle strutture adeguato al D.M. 14.01.2008.

A seguito della rielaborazione del progetto presentato dai progettisti incaricati veniva indetta riunione informale in data 11.01.2012 con la quale ancora una volta si richiedeva una rielaborazione completa grafica e strutturale del corpo Autorimessa, avanzando la richiesta di una struttura prefabbricata. Ciò ha comportato di conseguenza la rielaborazione di tutta la documentazione

tecnico-contabile e il riadattamento degli elaborati architettonici dell'intero progetto..

Il progetto rielaborato secondo le indicazioni ricevute durante la riunione informale dello scorso mese di aprile è oggetto della relazione che segue.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'INTERVENTO

Il lotto di terreno su cui sorgerà l'immobile destinato alla **nuova sede del distacco dei VV.F.** ha:

- una superficie di circa 12.300 mq.,
- è ubicato nella zona periferica della città,
- ha forma pressoché rettangolare con un fronte, corrispondente al lato più corto, attestato sulla S.P. Augusta-Brucoli,
- dista circa km. 1,5 dal centro cittadino ed è in prossimità dell'asse viario di collegamento al polo interstradale dei comuni di Augusta, Melilli e Priolo.

Riguardo le urbanizzazioni, sono presenti in zona le reti per il servizio idrico, elettrico, del gas e del telefono.

Il sito è individuato in catasto al Foglio 43 particelle n° 11-15 del Comune di Augusta.

Il progetto della nuova sede di distacco del Corpo dei VV.FF. è costituito da un complesso di più volumi unitariamente configurati in cui si distinguono:

- il corpo destinato agli uffici, alla caserma ed ai locali per gli impianti tecnologici;
- il corpo dell'autorimessa ed officina;
- il castello di manovra.

CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE

La forma e la posizione del complesso edilizio risponde alla esigenza di individuare un piazzale antistante le autorimesse di dimensioni adeguate e di facile accesso e di uno spazio atto a consentire le prescritte esercitazioni del personale, che hanno come baricentro il castello di manovra.

Gli accessi per gli ingressi al complesso e per l'uscita degli automezzi sono posizionati sul lato lungo la Strada Provinciale.

L'edificio principale, come risulta dagli elaborati, utilizza una corte interna per l'illuminazione e l'areazione naturale dello spazio connettivo di distribuzione ad anello continuo che disimpegna tutti i locali con le varie destinazioni, i punti di connessione con altri volumi ovvero con l'esterno e la scala.

L'edificio principale si articola su due piani fuori terra - piano terra e primo piano.

Al piano terra sono presenti:

- atrio ingresso;
- centralino e locali accessori con zona notte operatore;
- ufficio per il ricevimento del pubblico;
- ufficio graduati;
- magazzino;
- cucina con dispensa e piccolo w.c. personale, con anche l'ingresso autonomo;
- locale mensa, adiacente la cucina, e bar;
- servizi igienici anche per disabili e per il pubblico
- locali per la centrale termica e il gruppo elettrogeno, accessibili dall'esterno.

Al primo piano sono collocati:

- camerate a 5/6 letti con annessi i locali spogliatoio;
- camera a due posti letto per foresteria, con servizi igienici annessi;
- locali per pacchetto servizi igienici generali;
- locale per sala TV;
- uffici e/o aule didattiche

Adiacente l'edificio principale è posizionato il blocco destinato:

- ad autorimessa, delle dimensioni di mt. 22,68x29,90 al lordo dei muri;
- ai locali per l'equipaggiamento individuale;
- ai locali per i servizi igienici centralizzati con servizio anche per i disabili.

Il corpo del castello di manovra è previsto distaccato e facilmente accessibile dall'edificio principale, nella posizione rilevabile dagli elaborati.

L'area esterna nel progetto principale era completamente sistemata a verde, dotata di impianti d'autolavaggio, di distribuzione carburante, di parcheggi coperti e scoperti e di un ampio piazzale.

Nel progetto stralcio, l'area esterna è stata sistemata con scavi e costituzione di rilevati per la formazione del corpo stradale e dell'area parcheggio, è completa della sovrastruttura stradale (fondazione – binder – tappetino) e recintata con rete metallica.

STRUTTURE E MATERIALI

Il complesso edilizio sarà realizzato con strutture portanti in c.a., conformemente al D.M. 14.01.2008.

I paramenti delle murature esterne sono previsti in laterizio con mattoni pieni del tipo “ a mano” delle dimensioni di cm 35 x 12 x 5,5.

Tale sistema risulta essere anche finalizzato alla soluzione dei problemi di manutenzione dipendenti dalle condizioni climatiche della zona.

Per la scelta dei pavimenti si è tenuto conto della destinazione d’uso dei locali:

- cls impastato con inerti speciali ad alta resistenza all’usura con riporto di sostanze idonee al transito dei veicoli pesanti nell’autorimessa
- klinker ceramico in tutti gli altri locali
- mattonelle di asfalto pressate nella centrale termica, nella stanza del gruppo elettrogeno, nell’atrio di ingresso, nel patio e per la rampa disabili.

I pavimenti delle scale e dell’atrio di ingresso saranno in marmo botticino.

Tutti gli ambienti avranno pareti e soffitti rifiniti con intonaco civile.

I serramenti esterni sono previsti con profili estrusi in alluminio, muniti di vetrocamera e avvolgibili.

La pavimentazione degli spazi esterni sarà in asfalto.

In prossimità della zona di accesso è posta l’area destinata alle pompe di rifornimento dei carburanti.

Ampi spazi di parcheggio sono previsti all’interno dell’area di pertinenza della nuova sede, destinati anche ai fruitori esterni.

La recinzione esterna sarà costituita:

- da rete metallica prefabbricata dell’altezza di mt. 2,00;
- da due cancelli scorrevoli, azionati elettricamente dalla centrale operativa, dotati di semafori.

IMPIANTI TECNOLOGICI

In sede di progettazione esecutiva è stato definito il tipo e il dimensionamento degli impianti tecnologici che sono costituiti da impianto elettrico interno ed esterno, impianto idrico interno ed esterno, impianto fognante e impianto di climatizzazione del corpo adibito a caserma, nonché da tutti gli altri impianti specifici per la tipologia di Caserma progettata.

Le relative relazioni sono allegate al PROGETTO GENERALE ESECUTIVO degli Impianti Tecnologici

I dati generali del complesso sono di seguito riportati:

EDIFICIO PRINCIPALE:

Superficie coperta mq. 1.640,00
Altezza (caserma mt. 7,20; autorimessa mt. 6,80)
Volumi fuori terra v.p.p. (esclusi i tetti) mc. 11.538,00

CASTELLO DI MANOVRA

Superficie coperta mq. 20,40
Altezza in gronda mt. 13,80
Volumi fuori terra v.p.p. (esclusi i tetti) mc. 281,52

DATI COMPLESSIVI:

Superficie dell'area mq. 12.300,00
Superficie coperta delle costruzioni mq. 1.660,40
Volumi fuori terra v.p.p. (esclusi i tetti) mc. 11.819,52

Progetto per la nuova sede di distacco VV.F. di AUGUSTA (SR)
RELAZIONE

Posti letto	n.	18/24	
Rapporto di copertura dedotto (RC)	mq/mq.		0.13
Indice di fabbricabilità dedotto (IF)	mc/mq.		0,96

I progettisti
Ing. Enza Anna PARRINO